



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo

Roma data del protocollo

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA
LORO SEDI

AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO
PER LE PROVINCE AUTONOME DI
TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE
AUTONOMA VALLE D'AOSTA
AOSTA

AL SERVIZIO CENTRALE SAI

e, p.c.

AL GABINETTO DEL MINISTRO

OGGETTO: DECRETO-LEGGE 27 dicembre 2024 n. 202. Proroga delle misure di sostegno e delle attività di assistenza in essere a favore delle persone titolari del permesso di soggiorno per protezione temporanea rilasciato ai sensi del decreto legislativo 7 aprile 2003, n. 85, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 marzo 2022 in conseguenza degli eventi bellici iniziati nel febbraio 2022 in Ucraina. **Seguito.**

Si fa seguito alle precedenti circolari inerenti all'oggetto e, nello specifico, a quanto comunicato con la circolare di questo Dipartimento n. 26157 del 18/06/2025.

Al fine di assicurare una gestione ordinata e uniforme del subentro da parte delle Prefetture nella presa in carico dei cittadini ucraini provenienti dai percorsi di accoglienza diffusa, nelle more dell'attivazione dei posti di ampliamento SAI finanziati con D.m. n. 25940 del 17 giugno 2025, si trasmette in allegato l'apposito **modello di segnalazione**.

Le SS.LL. sono quindi invitate a segnalare i cittadini ucraini presi in carico nei CAS, nelle more del trasferimento nei progetti SAI, mediante invio di una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dedicato segnalazioneucraini@serviziocentrale.it, con copia conoscenza a servizi.civili@pecdci.interno.it. Nell'oggetto della comunicazione dovrà essere indicato il nome



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo**

della Prefettura competente, seguito dalla dicitura: “Segnalazione cittadini ucraini ex accoglienza diffusa”.

Nel caso in cui tra i cittadini segnalati vi siano persone in condizione di vulnerabilità, dovranno essere allegate le relative relazioni sociosanitarie, redatte dai servizi competenti, atte a documentare i bisogni specifici degli interessati.

Il Servizio Centrale in indirizzo provvederà all'assegnazione dei posti disponibili secondo la progressiva attivazione dei posti di ampliamento, tenendo conto, laddove possibile, di criteri di contiguità geografica rispetto alla collocazione attuale dei beneficiari.

A tal proposito, si raccomanda che all'interno del modello di segnalazione sia sempre indicato il Comune in cui insiste il centro di accoglienza (CAS), al fine di consentire una puntuale verifica delle disponibilità, anche in Comuni contigui, in fase di attivazione.

Attesa la possibilità che non sia sempre possibile garantire la permanenza nel medesimo ambito territoriale, è necessario che i cittadini ucraini interessati siano preventivamente informati che la destinazione assegnata potrà ricadere su tutto il territorio nazionale, ivi compresi i progetti attivati nel Sud Italia.

Si ringrazia per la fattiva collaborazione.

p. IL DIRETTORE CENTRALE
IL VICEPREFETTO VICARIO
E. M. Leone